prof. marcello colusso
Dorsoduro 3099 - Venezia
Tel. 041/36095 - 719018

Ai componenti del
Consiglio Comunale

PALIO DI FELTRE

NOTE DI REGIA

Il Palio di Feltre ,nato in sordina alcuni anni fa, necessita attualmente di una nuova impostazione storico-scenografica e di un potenziamento spettacolare. E' infatti evidente come la sola rievocazione storica dell'unione della città alla Repubblica Veneta sia insufficiente ad una qualificazione del Palio stesso, relegato com'è a fenomeno culturale-turistico collegato esclusivamente all'ambiente feltrino.

Per un potenziamento ed una corretta ridefinizione di esso sono assolutamente necessarie alcune puntualizzazioni:

a) Che il Palio, com'è affermato dalle fonti storiche, sia corso da cavalieri in modo da rispettare sia un intento di tipo filologico che per offrire uno spettacolo più emozionante e collegato alla realtà dei quartieri cittadini

b) Che vi sia un coinvolgimento musicale in tutto l'ambito urbano nei giorni del Palio in modo da stabilire l'eccezionalità dell'avvenimento attraverso una forma acustica

c) Che la partecipazione dei quartieri al Palio sia attuata mediante varie forme di cooperazione, in modo da garantire anche una tensione emotiva della popolazione durante le varie gare

d) Che sia realizzata una serie di manifestazioni di notevole qualità artistico-teatrale-scenografico in modo da potenziare l'afflusso turistico proprio per la ricchezza degli spettacoli

Il salto di qualità,che si verrà a creare, garantirà una massiccia partecipazione del pubblico sia per la parte storica che per la parte più propriamente teatrale.

Naturalmente, tutto questo comporterà uno sforzo abbastanza notevole per l'amministrazione pubblica, ma, amio avviso, il rischio

prof. marcello colusso
Dorsoduro 3039 - Venezia
Tel. 041/36095 - 719018

negativo è troppo alto e può significare la fine del Palio stesso, costretto com'è da angustie di tipo finanziario a rifare stancamente un copione troppo a lungo ripetuto.

Mi preme far presente che la maggior parte delle spese sarà impiegata nell'acquisizione di strutture permanenti, che potranno garantire nelle prossime edizioni una spettacolarità ad alto livello, sia per questa specifica manifestazione che per altre iniziative analoghe che potranno aver luogo nel corso dell'anno.

Per tale motivo queste spese devono essere considerate un investimento a breve e medio termine, piuttosto che spese destinate ad uso effimero.

Dal punto di vista strettamente tecnico, oltre alla normale conduzione storica del Palio, sono fondamentali:

I) Lastricazione di selciato urbano mediante tufo per far correre finalmente dei cavalli oppure l'acquisizione di un terreno da adibirsi a luogo per la gara ippica

2) Dislocazione per tutta la città di un impianto acustico in modo da garantire,nei due giorni del Palio, un commento parlato alle varie fasi dei giochi e la trasmissione di musica classica per accentuare la spettacolarità ed i legami culturali della città con il passato

3) Costruzione di una tribuna nella Piazza Maggiore per permettere una visione ampia degli avvenimenti storici, sportivi,teatrali

4) Conduzione di spettacoli di varia natura, per completare le due giornate del Palio, in modo da garantire un ulterire richiamo turistico alla manifestazione.

Tenendo presenti tali innovazioni ed accorgimenti, si permetterà, finalmente, il decollo qualitativo di una manifestazione che da diversi anni attende una risonanza non solo triveneta, ma anche nazionale.

Vorrei ricordare, a tale proposito, come il Palio di Asti(punto fisso di riferimento per manifestazioni di questo tipo)sia nato nello stesso modo, ma come ora sia universalmente riconosciuto

prof. marcello colusso
Dorsoduro 3039 - Venezia
Tel. 041/36095 - 719018

proprio grazie ad uno sforzo economico e politico che lo hanno sempre più potenziato nel corso degli anni, senza avere il vantaggio, che ha Feltre, di insediarsi in un centro storico rinascimentale, ancora praticamente intatto.
La realizzazione di questo programma è subordinata, logicamente, al finanziamento degli organi politici preposti a tale fine e presuppone in linea di massima lo stanziamento di centocinquanta milioni.
Con viva cordialità

Marcello Colusso

Venezia, 1 marzo '86